



**Associazione
Quelli che con Luca
UBOLDO (VA)**

**10 novembre 2018 - ore 18,30
Locanda LA TERRAZZA
ALBENGA**



S. Spettacoli è un'azienda che si occupa di organizzare eventi. L'incasso di questo incontro è parzialmente destinato all'Associazione Onlus "Quelli che con Luca", per un importo concordato di circa € 1000.

S. Spettacoli sas di Passalacqua e C.
Tel. 334 120 36 23 - P.za V. Emanuele II, 9 - 18027 Pontedassio (IM)



presenta

**Locanda
LA TERRAZZA
ALBENGA**

**10 novembre 2018
ore 18,30**

APERICENA



con il patrocinio di



per info: 334 120 36 23

QUELLI CHE CON LUCA

o.n.i.u.s.



per lo studio e la cura della leucemia infantile

e.mail: info@quellicheconluca.org
tel. 346 855 8663

5 MILLE C.F. 94024060124

www.quellicheconluca.org

quellicheconLUCA

@qccLUCAonlus

L'associazione Quelli che... con Luca

L'associazione di beneficenza "quelli che... con LUCA onlus" nasce per volontà di Andrea Ciccioni nel 2011, quando suo figlio LUCA, nonostante una lunga battaglia fatta di determinazione e sorrisi, medici capacissimi e tantissimi amici, viene sconfitto da una grave forma di leucemia mieloide acuta.

LUCA, affrontando la malattia con dignità e coraggio, ha comunque conseguito una vittoria: ha cioè insegnato a tutti coloro che gli sono stati vicini l'importanza di non arrendersi e di avere sempre uno spirito costruttivo e proiettato in avanti. Quella che oggi i suoi amici chiamano 'filosofia LUCA'.

Per questo adesso che sarebbe facile arrendersi al dolore è invece il momento di sfoderare quella tenacia e quella forza d'animo per fare la nostra parte nello stare vicino a tutti quei LUCA che ancora stanno combattendo e che possono farcela.

La Ricerca Medica fa progressi continui e salva sempre più vite, ma il contributo di "quelli che... con LUCA onlus" dovrà servire a conseguire gli obiettivi un po' prima.

E' una battaglia che vale la pena di combattere, combattiamola insieme!

QUELLI CHE CON LUCA

o.n.i.u.s.

Studio e cura della leucemia infantile

Le nuove coordinate sono:

IBAN: IT87D031115052000000002086

CODICE SWIFT: BLOPIT22

Per qualsiasi informazione:
tel. 346 85 58 663
e.mail info@quellicheconluca.org

Grazie!

I bambini hanno diritto di guarire e tornare a vivere all'aria aperta, a giocare a pallone, a gustarsi un gelato, a sentire il sapore del mare.

Andrea Ciccioni
Pres. "quelli che... con
LUCA onlus"

Progetto Scientifico 2018 "quelli che... con LUCA onlus"

Trattamento della Leucemia Mieloide Acuta Refrattaria o Recidiva dopo trapianto di midollo tramite l'uso di linfociti T killer modificati per esprimere il recettore chimerico CAR-CD33.

Introduzione e rationale dello studio

Nonostante gli attuali regimi chemioterapici assicurino una remissione completa nel 65-75% dei casi di Leucemia Mieloide Acuta (LMA) in pazienti di età inferiore ai 60 anni, la sopravvivenza globale ai cinque anni è inferiore al 30%, con una prognosi peggiore per i pazienti più anziani, raggiungendo meno del 10%, a causa di un alto tasso di recidiva.

L'immunoterapia tramite l'utilizzo di linfociti T geneticamente modificati per esprimere i recettori chimerici (CARs) rappresenta una nuova ed innovativa frontiera terapeutica, come recentemente dimostrato nel trattamento della Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA).

Nel contesto della LMA, la terapia con linfociti T modificati con i CAR (CAR-T) è ad oggi ancora una sfida, e solo pochi studi pre-clinici in Cina ed America hanno raggiunto le prime fasi sperimentali in clinica.

Negli ultimi anni il gruppo di Ricercatori del lab. Tettamanti ha sviluppato, tramite studi in vitro e in vivo, due CAR diretti contro due diversi bersagli di leucemia mieloide, CD33 e CD123, per modificare geneticamente le cellule CIK, o cellule killer indotte da citochine, un particolare tipo di linfociti T facilmente espandibili in vitro.

L'obiettivo finale del presente studio è lo sviluppo di un protocollo di fase I/II per valutare la fattibilità e la tossicità di cellule CIK modificate con il CAR-CD33 per il trattamento di pazienti con LMA refrattaria o per il trattamento di pazienti con recidiva di malattia, quindi in ricaduta dopo il trapianto di midollo.

In particolare, le cellule CIK verranno modificate attraverso un sistema di manipolazione genica non virale (trasposone Sleeping Beauty o SB), recentemente ottimizzato dal nostro gruppo, e successivamente testate in vitro e in vivo.

